

Vi vedo, cari poeti
Détournement II: da Pier Paolo Pasolini
di Emilio Piccolo

Vi vedo, cari poeti: esistete, continuiamo ad essere amici,
felici di vederci e salutarci, anche se non più in qualche caffè,
o nelle case delle compiacenti signore della città,
ma su internet o da finac o da feltrinelli.
Ma i nostri saluti, i sorrisi, le comuni passioni,
sono atti di una terra di nessuno: una...waste land
per voi: un margine, per me, tra una storia e l'altra.
Non possiamo più realmente essere d'accordo: ne tremo,
ma è in noi che il mondo è nemico al mondo.

15.02.2004